

PROGETTO GEMMA

L'ideale proposto dal progetto – il rispetto della vita – si diffonde senza bisogno di pubblicità, grazie ad un convinto, misterioso e quasi miracoloso “passaparola”, nonostante che la società avesse accettato la liberalizzazione dell'aborto come un “fatto normale”.

Tra molti cresce la consapevolezza della gravità di questa scelta e il bisogno di farvi fronte, andando controcorrente, con tanta coraggiosa determinazione.

Ed è così che:

-  **singole persone e coppie**
-  **giovani sposi e intere famiglie**
-  **pensionati**
-  **mamme con un passato di dolore**
-  **oppure fruitrici in passato del Progetto Gemma**
-  **gruppi di amici o colleghi di lavoro**
-  **studenti, carcerati, sacerdoti**
-  **gruppi parrocchiali**
-  **catechisti con i loro bambini**
-  **gruppi di uomini, donne, bambini con le loro famiglie**
-  **e perfino Amministrazioni comunali di varie zone d'Italia**

ripartendosi tra loro l'onere economico del progetto

si sono fatti – e si fanno carico – di numerosissime adozioni.

Una vera collana di solidarietà che si continua ad arricchire di nomi di tanti piccoli sottratti, talvolta all'ultimo minuto, al dramma dell'aborto.